

CIRCOLARE

17 febbraio 2022

VERSIONE

2022B4

GEST.DR

81.9d ↑

ADP

33.6b

MXI Server

9.9i

MXI Desk

14.7

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.3

Webdesk

3.8a

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

8.2

PAN

2017B1

FISCALI E ADEMPIMENTI

pag.3

- Nuovi modelli INTRA: novità e gestione modello

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.9

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Immediata
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Richiesto	Contestuale all’apertura dell’azienda

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Adeguamento nuovi modelli INTRA a partire dall'anno 2022

INTRODUZIONE NORMATIVA

A seguito della determinazione n. 493869/2021 dell'Agenzia delle Dogane, in accordo con l'Agenzia Entrate, sono stati approvati i nuovi modelli INTRASTAT e le relative istruzioni. Il nuovo modello si applica a decorrere dalle operazioni effettuate nell'anno 2022.

Bisogna tenere presente che ai sensi dell'art. 41 comma 2-ter del D.L. 331/93, fermi restando gli altri requisiti che qualificano le cessioni intracomunitarie, la presentazione dei modelli INTRASTAT relativi alle cessioni ha assunto valore costitutivo ai fini di applicazione del regime di non imponibilità iva alle relative cessioni intracomunitarie.

Le principali novità per il modello delle cessioni di beni, modello INTRA-1 bis, sono le seguenti:

- per quanto riguarda la colonna natura della transazione, la colonna è stata disaggregata in due colonne A e B (quest'ultima obbligatoria solo per i soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente un valore delle spedizioni superiore a 20 milioni di euro);
- in caso di singola spedizione di valore inferiore a 1.000 euro, è possibile riportare il codice convenzionale "99500000" nel campo Nomenclatura combinata (colonna 7);
- è stato introdotto, solo a fini statistici, il campo Paese di origine delle merci (Colonna 15).

In base alla nuova disciplina introdotta nell'art. 41-bis del D.L. 331/93, al modello delle cessioni, è stata inserita una **nuova sezione del modello INTRA-1, il nuovo elenco INTRA-1 sexies, che serve per gestire le operazioni in regime di call-off stock**; il modello richiede le informazioni riguardanti l'identità e il numero di identificazione IVA del soggetto destinatario dei beni trasferiti in un altro Stato membro in base a un contratto di call-off stock. La compilazione del modello INTRA-1 sexies diventa un adempimento in più rispetto alla tenuta del registro di cui all'art. 50 comma 5-bis del DL 331/93, ove viene già richiesto l'identità e il numero di partita IVA del soggetto passivo destinatario dei beni.

Per il modello INTRA 2-bis, acquisti di beni, è stata confermata la soppressione della presentazione degli elenchi su base trimestrale.

Come per le cessioni anche per gli acquisti:

- la colonna natura della transazione è stata suddivisa in due colonne A e B (obbligatoria solo per i soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente un valore delle spedizioni superiore a 20 milioni di euro);
- è possibile avvalersi del codice convenzionale "99500000", nel caso di spedizioni di valore inferiore a euro 1.000.

Per quanto riguarda le prestazioni di servizi ricevute, modello INTRA-2 quater, è confermata la soppressione dell'obbligo di prestazioni su base trimestrale.

Si rammenta che dal 1° ottobre 2021, a seguito dell'abrogazione del DM 24 dicembre 1993, è venuto meno l'obbligo di indicare, per i contribuenti mensili, nei modelli i dati riferiti alle cessioni di beni verso San Marino.

LE MODIFICHE APPORTATE AI PROGRAMMI PASSEPARTOUT

AGGIORNAMENTO NOMENCLATURE COMBinate ANNO 2022

È stata allineata la nuova tabella delle nomenclature combinate per l'anno 2022. All'interno della stessa è già presente il codice convenzionale "99500000", che è possibile (ma non obbligatorio) utilizzare nel caso di spedizioni di valore inferiore a euro 1.000. Nella procedura non è presente alcun automatismo in tal senso.

NUOVE TABELLE NATURE A/B

A partire dall'anno 2022 per la cessione e l'acquisto di beni è stata introdotta una nuova tabella "A" Natura della transazione a cui è stata affiancata la tabella "B" (quest'ultima subordinata alla A). Queste sono richiamabili sia da Contabilità, da Immissione-revisione dei modelli e da Emissione\Revisione documenti.

***ATTENZIONE:** in caso di rettifiche di beni relative ad anni precedenti, occorre far riferimento alla "nuova tabella A" e non alla tabella utilizzata in anni precedenti.*

TABELLA PAESI UE

La tabella Paesi UE, utilizzabile a partire dall'anno 2022, sostituisce la tabella Paesi Cee utilizzata sino al 2021.

PAESE ORIGINE MERCE

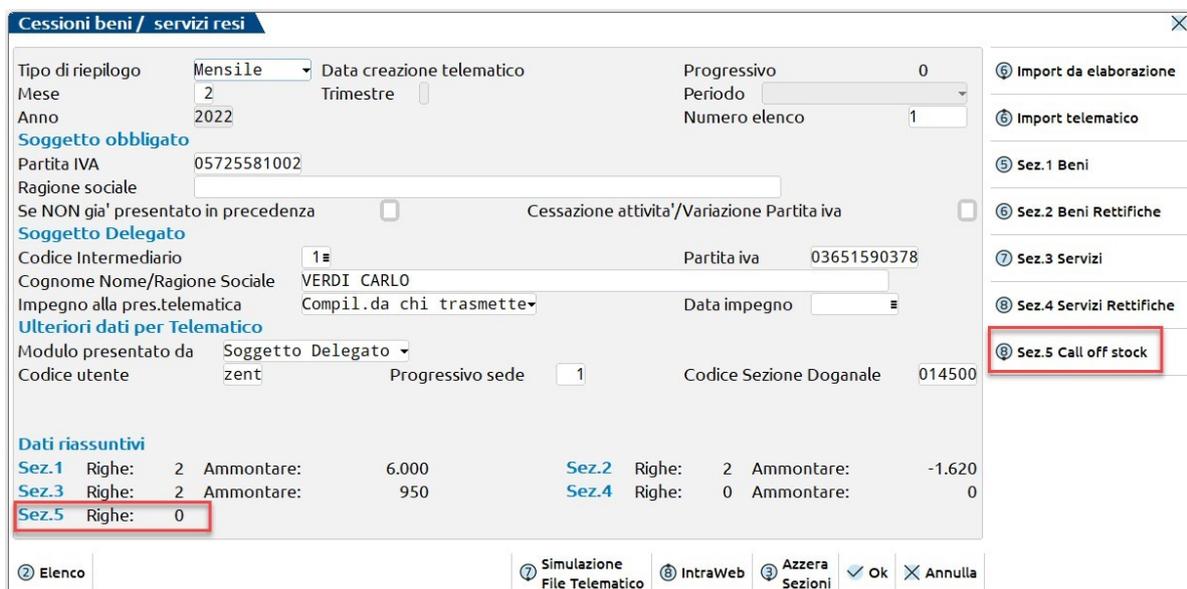
Anche nelle cessioni di beni è stato introdotto il campo Paese origine merce (già previsto per gli acquisti di beni). Tale informazione è disponibile in Contabilità, in Immissione\Revisione dei modelli, in Anagrafica articoli e Emissione\Revisione documenti.

CONTABILITA' IMMISSIONE PRIMANOTA

L'immissione dei dati intra è stata allineata in base alle tabelle sopra indicate. La Sezione 5 delle cessioni non viene richiamata da primanota in quanto non fa riferimento a documenti di tipo fattura.

IMMISSIONE REVISIONE DEL MODELLO CESSIONI

Nel **frontespizio** introdotta la Sezione 5 Call off stock disponibile solo a partire dall'anno 2022.



Cessioni beni / servizi resi

Tipo di riepilogo: Mensile | Data creazione telematico: | Progressivo: 0
 Mese: 2 | Trimestre: | Periodo: |
 Anno: 2022 | Numero elenco: 1

Soggetto obbligato
 Partita IVA: 05725581002
 Ragione sociale: |
 Se NON già' presentato in precedenza: | Cessazione attività/Variazione Partita iva:

Soggetto Delegato
 Codice Intermediario: 1# | Partita iva: 03651590378
 Cognome Nome/Ragione Sociale: VERDI CARLO
 Impegno alla pres.telematica: Compil.da chi trasmette | Data impegno: |

Ulteriori dati per Telematico
 Modulo presentato da: Soggetto Delegato |
 Codice utente: zent | Progressivo sede: 1 | Codice Sezione Doganale: 014500

Dati riassuntivi

Sez.1	Righe:	2	Ammontare:	6.000	Sez.2	Righe:	2	Ammontare:	-1.620
Sez.3	Righe:	2	Ammontare:	950	Sez.4	Righe:	0	Ammontare:	0
Sez.5	Righe:	0							

② Elenco | ? Simulazione File Telematico | Ⓜ IntraWeb | Ⓜ Azzerà Sezioni | ✓ Ok | ✕ Annulla

Nella **sezione 1 – Cessione di beni**, solo se si accede nel modello dell'anno 2022, sono presenti due nuovi campi:

- Natura transazione B, intesa come una sottocategoria della tabella A
- Paese origine merce (campo già presente nella sezione 1 degli acquisti)

Sez.1: CESSIONI BENI Registrate nel periodo

Stato e cod.iva	Ammontare EUR	NatA	B	Nomenclatura	Mass.netta	Un. supp.	Valor.stat.EUR	Con	Tra	Pa	Pr	Or
DE#228905866	2.000,00	8		00555544	10		2.100,00	E	1	DE	FC	A1
ES B62673108	4.000,00	9		01012910	15		,00	F	1	ES	FC	AQ

② Tabella Paesi UE ③ Tabella Paesi ④ Inserimento riga ⑤ Raggruppamento righe Ricerca codice iva ③ Cancellazione riga ✓ Ok

Nella **Sezione 2 - Rettifiche cessioni di beni**, per le rettifiche di beni relative ad anni precedenti, occorre far riferimento alla "nuova tabella A" e non alla tabella utilizzata in anni precedenti.

La nuova **Sezione 5 – Call off Stock**, presente solo per le cessioni, riguarda le operazioni in regime di call-off stock; il modello richiede le informazioni riguardanti l'identità e il numero di identificazione IVA del soggetto destinatario dei beni trasferiti in un altro Stato membro in base a un contratto di call-off stock.

Il modello richiede informazioni di sintesi riferite ai soggetti comunitari con cui sono attive spedizioni e restituzioni di merce in regime di Call-off stock. L'Agenzia delle Dogane richiede, infatti, di comunicare solamente i dati fiscali dei soggetti presso i quali vengono effettuati i trasferimenti con differimento della cessione al momento del prelievo dei beni da parte del cliente UE nel proprio Stato.

Dopo aver premuto il pulsante Shift+F8 la videata che si presenta è la seguente.

Sez.5: CESSIONI BENI Call off stock

Stato1	Cod.iva1	Op.	Stato2	Cod.iva2

② Tabella Paesi UE ③ Tabella Paesi ④ Tabella Paesi CEE ④ Inserimento riga ③ Cancellazione riga ✓ Ok

Questa sezione non può essere compilata tramite la Contabilità perché non fa riferimento a documenti di tipo fattura.

Può essere compilata dall'elaborazione di magazzino nel caso in cui siano stati emessi documenti di tipo "BD" - Bolle di deposito intestate a soggetti comunitari (per ulteriori chiarimenti si rimanda al paragrafo Call off stock), oppure deve essere compilata direttamente dal modello.

Devono essere compilati in primo momento i campi:

- **STATO1 – COD.IVA1**: partita iva comunitaria del soggetto intestatario del contratto.
- **OPERAZIONE**: identifica il tipo operazione e le opzioni possibili sono le seguenti:

Nel momento in cui la merce verrà venduta deve essere emessa una normale fattura di vendita cee. Se invece la merce viene ceduta ad altro soggetto Ue è necessario compilare nuovamente la sezione, cambiando il tipo operazione e compilando Srato2 e Cod.iva2.

Il programma non gestisce il registro in cui devono essere annotate tali operazioni.

IMMISSIONE REVISIONE DEL MODELLO ACQUISTI

Nella **Sezione 1 - Acquisti di beni**, solo se si accede nel modello dell'anno 2022, è stato introdotto un nuovo campo:

- Natura transazione B, intesa come una sottocategoria della tabella A.

Nella **Sezione 2 - Rettifiche acquisti di beni periodi precedenti**, per le rettifiche di beni relative ad anni precedenti, occorre far riferimento alla "nuova tabella A" e non alla tabella utilizzata in anni precedenti.

MODIFICHE EFFETTUATE IN MAGAZZINO

Queste modifiche interessano esclusivamente le aziende che gestiscono il magazzino.

Nell'**anagrafica dell'articolo**, nella sezione delle "condizioni contabili" è stato inserito il paese origine merci per le cessioni.

In emissione revisione documenti (fatture) sono stati aggiornati i "Dati Intrastat" dei documenti di vendita la "Natura transazione B" e con il "Paese di origine merce".

Totali documento		Totali	@Rate
Riferimenti trasporto		Merce	2.000,00
Destinatario			0,00
Indirizzo			0,00
Localita'			0,00
Trasporto	Tracking	Escludi documento da elaborazione	0,00
Vettore			0,00
Porto			440,00
Tipo spese		Beni	@ Valuta contabile
Colli		Natura transazione	2.440,00
Aspetto dei beni		Condizioni consegna	0,00
Inizio trasporto	AUTO (17/02/22) or	Modalita' trasporto	0,00
		Provincia origine merce	FC •
		Paese origine merce	•
Pagamenti			2.440,00
Acconto	201.00001 CASSA		0,00
Abbuono	737.00023 ABBUONI-ARROTON.		0,00
Pagamento		Decorrenza	Residuo
			2.440,00

Elenco pagamenti
 Seleziona banca
 (j) Bollo stampante
 @Scegli_valuta visualizzazione totali
 Ok Annulla

Aggiornati i "Dati Intrastat" dei documenti di acquisto con la "Natura transazione B".

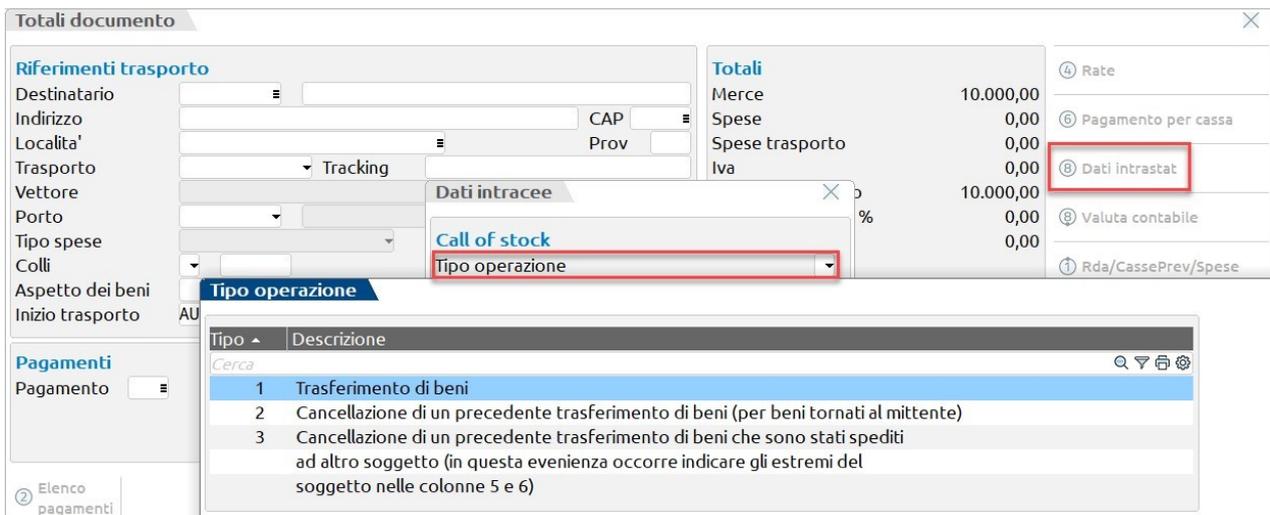
Totali documento		Totali	@Rate
Riferimenti trasporto			11.040,00
Destinatario		Escludi documento da elaborazione	0,00
Indirizzo			0,00
Localita'			0,00
Trasporto	Tra.	Beni	@ Dati intrastat
Vettore		Natura transazione	11.040,00
Porto		Condizioni consegna	0,00
Tipo spese		Modalita' trasporto	0,00
Colli		Provincia destinazione merce	FC •
Aspetto dei beni		Cambio ammontare in valuta	
Inizio trasporto	13/02/22	Valuta nazione fornitore	
		Data cambio	17/02/22
		Cambio: 1 EUR =	11.040,00
			0,00
			0,00
			11.040,00

Elenco pagamenti
 @ Scegli stampante
 @ Scegli valuta visualizzazione totali
 Ok Annulla

EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI (BD - BOLLE DI DEPOSITO PER CALL OFF STOCK)

Per poter gestire il trasferimento da un magazzino di proprietà ad un magazzino all'interno dell'unione è necessario:

- codificare un magazzino dedicato di proprietà
- emettere un documento di tipo BD "bolla di deposito", es. da magazzino 1 (Italia) a magazzino 2 (Germania)
- intestare la BD ad un soggetto comunitario
- nel corpo della bolla inserire una riga descrittiva che riporti il riferimento al contratto di Call off stock stipulato con il cliente intestatario della bolla
- nel piede del documento premere il pulsante F8 "Dati Intrastat" e compilare con il tipo operazione "1".



Effettuando l'Elaborazione magazzino Intrastat, del periodo in cui è stata emessa la bolla, il programma compilerà la Sezione 5 delle Cessioni, con i seguenti dati:



Attenzione: nel caso in cui la merce venga poi venduta allo stesso soggetto, occorre procedere con la normale emissione della fattura di vendita intra, riportando il contenuto del corpo della bolla (la bolla di deposito non può essere fatturata).

Se invece la merce viene venduta ad un soggetto diverso oppure viene riconsegnata al mittente è necessario compilare manualmente (direttamente nel modello del mese in cui è avvenuta l'operazione) la Sezione 5 delle Cessioni.

CREAZIONE FILE TELEMATICO

Non sono al momento disponibili le funzioni che consentono la generazione del file telematico, singolo oppure multi-aziendale in quanto i programmi di controllo e il software "Intraweb" non sono ancora stati rilasciati dall'Agenzia delle Dogane.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Aggiornamento archivi

NUOVE COLONNE MEXALDB: Con l'aggiornamento alla versione 9.81 di MexalDB vengono aggiunte alcune colonne senza necessità di ricostruzione.

Generale

Dalla 2022A il primo accesso della giornata o comunque il primo accesso del terminale 1, poteva impiegare alcuni minuti, proporzionalmente alla dimensione degli archivi. Sullo schermo restava fisso il messaggio "Avvio in corso". Contemporaneamente, altri terminali che tentavano di entrare restituivano "Timeout di login applicazione".

Azienda

DOCUVISION – CRUSCOTTO CONSERVAZIONE DOCUMENTI: Inviando in conservazione documenti inerenti i dichiarativi che al loro interno contengono anche la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate, non veniva creato correttamente il pacchetto di invio di tali dati e lo stesso veniva rifiutato con la motivazione del mancato superamento dei seguenti controlli di Passhub: "Verifica conformita' dell'indice di versamento con lo schema XSD" e "Verifica che nel PdV ricevuto siano contenuti tutti gli oggetti previsti e concordati con il produttore" (Sol. 65074).

Contabilità

GESTIONE CESPITI: Nel caso in cui sia stato acquistato un cespite nell'anno 2020 poi sospeso SOLO civilisticamente ex DL 104/20, nell'anno 2021 il medesimo cespite aveva il fondo ammortamento civile a inizio anno pari a zero; tuttavia, se si rientrava in revisione del cespite da [Movimenti anno], il programma valorizzava il fondo civile ad inizio esercizio imputando lo stesso valore del fondo fiscale.

Attenzione: per correggere il dato del fondo civile occorre entrare in revisione del cespite dal parametro [Movimenti anno] ed eliminare il valore manualmente, in tal modo il dato del fondo civile ad inizio esercizio viene allineato correttamente.

Scheda cespite anno contabile 2021

Inserimento costi/fondi

Codice cespite: **riporto (Revisione) 1 2020 Conto 104.00012**

Descrizione: Inizio amm.to Causale operazione Vedi documento primanota

Codice cespite: Nota

Aliquota s... **Costi - sezione fiscale** Sezione civile

Aliquota s... Costo

Movime... **Fondi - sezione fiscale** Sezione civile

Operazi...

Ripor...

Anticipato

Totale

Riferimento documento origine

AMM. TO Causale Data Reg. Primanota

AMM. TO Numero Protocollo iva

Data

Fornitore

Calendario

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: In fase di importazione file CBI poteva presentarsi l'errore non correggibile, nel caso in cui nel file fosse presente un movimento con una descrizione di lunghezza superiore rispetto a quella definita dagli standard CBI (Sol. 65068):

*bina() stringa troppo lunga (99 max 1)
Riferimenti: [mx32.exe riconc] pxserv10.c linea 18185 (versione 81.9a)
Il programma verrà terminato*

Ridotte significativamente le tempistiche di apertura della finestra elenco dei movimenti bancari, nel caso di presenza di un numero elevato di record.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – TABELLA CAUSALI CBI: Per le aziende collegate ad un raggruppamento (anche 80/81) poteva accadere che la sincronizzazione delle sottocausali CBI non avvenisse correttamente. In particolare se da un'azienda di raggruppamento veniva creata una sottocausale personalizzata, questa modifica aveva effetto solo per lei e non veniva sincronizzata sulle altre aziende dello stesso raggruppamento. Inoltre, attivando la riconciliazione su un'azienda già esistente, il file delle sottocausali CBI aziendale veniva creato vuoto e per via dell'errata sincronizzazione sopra descritta le sottocausali CBI non erano disponibili né sull'omonimo campo ('Sotto caus.CBI') presente nella funzione di "Immissione/revisione movimento", né nella fase di import dei movimenti bancari dove vengono impostate automaticamente le causali CBI su ciascun movimento importato (Sol. 65097).

Magazzino

EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI: Su installazioni Linux 32 bit, la generazione di fatture elettroniche RSM, creava più riepiloghi iva, di cui solo uno corretto, con Tipi Merce errati (Sol. 65104).

Allegando un documento ad una registrazione che ha già allegati si poteva verificare un errore di chiamata di funzione non valida e poi un errore di scrittura allegati docuvision seguito da Chiave univoca già esistente (Sol. 65036).

Fiscali

DELEGHE – DELEGA UNIFICA F24 – GESTIONE TRIBUTI: Nei tributi con codice INAIL, in elenco tributi è ora riportato il dato Numero di riferimento, visibile nella colonna "Rif." (Sol. 64963).

DELEGHE – DELEGA UNIFICA F24 ELIDE/ELEMENTI IDENTIFICATIVI – GESTIONE TRIBUTI: In un tributo della gestione F24 Elide, comparivano i campi del codice ufficio e codice atto, ma solo dopo che tali dati erano stati inseriti in delega e comparivano vuoti. Si ricorda che i dati di codice ufficio e codice atto si inseriscono in delega, non nel tributo (Sol. 64945).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24: Qualora si abbia necessità di importare più file aventi la stessa scadenza, si può attribuire un progressivo al primo import (esempio 90) e un progressivo al secondo import (esempio 91) senza che il secondo import sovrascriva il precedente. Nel caso di utilizzo di un progressivo non successivo al precedente (esempio prima 91 e poi 90), l'import avveniva correttamente solo se la delega del primo import fosse definitiva. Ora è possibile eseguire l'import non sequenziale anche se la delega precedentemente importata non è definitiva (Sol. 65087). Rimane valido il concetto che è necessario prestare attenzione qualora si intenda rieseguire per qualche motivo l'import dei file precedentemente già importati; in fase di import occorre attribuire il progressivo precedentemente utilizzato, in modo che la delega sia sovrascritta, pena il raddoppio dei tributi e delle deleghe F24.

Corretta anomalia che si verificava importando un file generato da paghe per la creazione di deleghe F24. L'anomalia si verificava se nell'elenco deleghe fosse già presente una delega "chiusa in definitivo", con stessa data e stesso progressivo della delega creata dall'import (Sol. 65081).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: In alcuni casi si ripresentava l'Anomalia 64988. In caso di nuova fornitura F24 con stessa selezione di una fornitura precedente già inviata (stesso giorno e mese), la procedura non aggiornava in automatico il numero trasmissione con il primo disponibile, utilizzava quindi un progressivo già utilizzato e consentiva la creazione della fornitura (questo non accadeva se manualmente si incrementava il progressivo con il primo disponibile). Nel caso esposto, questa condizione faceva sì che in fase di invio della suddetta fornitura, il programma bloccava l'invio trovando un invio precedente con stessa nomenclatura del file. Questo passaggio eliminava anche la fornitura precedentemente inviata e protocollata (Sol. 65121).

Nella gestione delle ricevute F24 di invio e addebito poteva apparire il messaggio di errore '*file a indice d4ge non aperto*'. Il messaggio appariva anche in riferimento dei file d5ge, d6ge e d8ge, a seconda del modello Redditi PF, SP, SC e ENC (Sol. 65084).

DICHIARATIVI - REDDITI XXX - GESTIONE MODELLO XXX - IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: In certi casi si verificava l'errore interno al calcolo pratica, al collegamento pratica redditi azienda e al ricalcolo da aggiornamento archivi dichiarativi (Sol. 65096):

Errore interno

file a indici 'trbdel' aperto

Riferimenti: [mx41.exe ges_740] pxind.c linea 5489 (versione 81.9b) –usetindalt

STAMPA ELABORAZIONE CERTIFICAZIONE UNICA – DATA PAGAMENTO: Nella stampa dell'Elaborazione della Certificazione Unica, veniva riportato nella Data di pagamento l'anno 2020 in luogo del 2021 (Sol. 65101).

Mexal–DB

Con l'aggiornamento archivi a questa versione, in presenza di MexalDB vengono aggiunte sul database di replica le seguenti colonne nelle seguenti tabelle, per la nuova gestione modelli intra 2022:

- CSG_PAESECES nella tabella ARTM_INTRA per paese origine cessioni
- IST_NABTRAN, IST_TIPOPCOSI, CSG_PAESEMERCE nella tabella MMA_M per rispettivamente natura transazione colonna B, tipo operazione call off stock e paese origine merce
- IST_NATRANB nella tabella PRN_D_INTRA1 per natura transazione colonna B
- CSG_PAESE_ORI_CESS nella tabella PRN_D_INTRA3 per paese origine cessioni

MDS–SPRIX

Aggiunte nuove variabili struttura e dizionario per la gestione dei dati Intra 2022: _MMNBTR\$, _MMPAEME\$, _MMTOCOS\$, mminb, mmpmi, mmtoc.

Eseguendo la GETATTMM nei documenti di produzione gli eventi 'ON_IN_?', 'ON_OUT_?', 'ON_612_???' non venivano ritornate le informazioni del documento (Sol. 65063).

Eseguendo la GETATTPN non venivano popolati i campi INTRACEE compilati se _PNAOP() e' pari a 0 (Sol. 65023).

PUTIL rilasciava messaggio "tipo lotto non trovato" (Sol. 65134).